

Geografia e Turismo

01/2025

Noto (SR), 12-13 giugno 2025
Università degli Studi di Messina



Turismi e territori: dal locale al globale nel segno dell'intelligenza artificiale
VI Edizione delle Giornate di Studi interdisciplinari "Geografia e ..."

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE

Proponente	Maria Domenica Intini Giorgia Ciolli
Università o Ente di appartenenza	Università degli Studi Niccolò Cusano
E-mail Recapito telefonico	mariadomenica.intini@unicusano.it , 3407106102 giorgia.ciolli@unicusano.it , 3665490085
Titolo della sessione	Gli spazi di transito: dalla funzionalità alla centralità nell'esperienza turistica

<p>Descrizione (max 2500 caratteri)</p>	<p>Nel contesto delle dinamiche contemporanee di mobilità, il turismo rappresenta una delle forme più rilevanti di attraversamento degli spazi, non solo fisicamente ma anche culturalmente e socialmente. Gli spazi di transito, come ad esempio: stazioni ferroviarie, aeroporti, porti, fermate degli autobus, scale mobili, corridoi, <i>ecc.</i>, diventano centrali per le geografie del turismo, dove le dimensioni della mobilità e della sosta si intersecano. Questi spazi, tuttavia, possono essere analizzati a diverse scale: dalla micro-percezione individuale di chi li attraversa, alle dinamiche più ampie che coinvolgono l'intera rete di mobilità urbana e globale; anche se, definire e categorizzare uno spazio di transito in maniera assoluta è impossibile, dato che esso è legato alla singola esperienza turistica.</p> <p>Negli spazi di transito la distinzione tra spazio e luogo può risultare meno analizzata: pur essendo progettati per il passaggio, possono assumere significati per chi li attraversa, rendendo più complessa una separazione chiara tra i due concetti. Tali spazi si prestano a diverse chiavi di lettura: possiamo richiamare ad esempio Lussault con il lavoro "Iper-Luoghi", il concetto di "Eterotopia" di Foucault oppure la nozione di "Non-Luoghi" di Augè, che li descrive come spazi privi di identità ma significativi in termini di esperienze.</p> <p>In questa sessione si intende valorizzare quegli spazi spesso percepiti come marginali o puramente funzionali nell'esperienza turistica, ma che possono invece assumere un ruolo centrale.</p> <p>Possono essere oggetto di discussione interventi che indagano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come lo spazio di transito possa diventare parte dell'esperienza turistica. - Fenomeni di competitività nell'utilizzo degli spazi di transito. - Tecnologie digitali e <i>smart tourism</i>. - Geografie emozionali e sociali. - Marginalità e centralità degli spazi di transito. - Spazi di transito come luoghi di incontro e interazione. - Narrazioni e rappresentazioni degli spazi di transito. - Dinamiche di esclusione e non esclusione negli spazi di transito. - L'uso pubblico e privato degli spazi di transito. <p>Si invita a partecipare con analisi teoriche, casi studio e/o ricerche sul campo che promuovano una visione interdisciplinare.</p> <p>Bibliografia:</p> <p>Augè M. (2024), <i>Nonluoghi</i>. Milano: <u>Elèuthera</u>.</p> <p>Dell'Agnese E. (2019). <i>Bon voyage. Per una geografia critica del turismo</i>. Milano: <u>UTET Università</u>.</p> <p>Foucault M. (2010). <i>Eterotopia</i>. Milano: Mimesis Edizioni.</p> <p>Lussault M. (2019). <i>Iper-Luoghi</i>. Milano: FrancoAngeli.</p>
---	---

Eventuali Chair e discussant	
------------------------------	--

Inviare alla Segreteria organizzativa: ssg.turismo2025@gmail.com